Augusta. Love story senza lieto fine: divieto di avvicinamento per un 22enne

Non dovrà avvicinarsi alla sua ex fidanzata. La misura cautelare è stata disposta dal gip del Tribunale di Siracusa nei confronti di un 22enne di Augusta. Ad eseguirla, gli agenti del locale commissariato.
Il ragazzo, in più occasioni, avrebbe commesso nei confronti della sua ex fidanzata, coetanea, reati di maltrattamenti, lesioni aggravate e minacce. E proprio a causa di questi comportamenti violenti, la giovane aveva anche deciso di troncare la relazione sentimentale.

Siracusa. Farruggio confermato alla presidenza del Terziario Innovativo Confindustria

L’assemblea delle aziende associate della sezione Terziario Innovativo di Confindustria Siracusa ha rinnovato le cariche per il prossimo biennio. Confermato alla presidenza Giuseppe Farruggio, amministratore delegato della Sb Setec, vice presidenti sono stati eletti Linda Gerardi (GOLD SERVICE) e Renato Tino (MEDILINK).
Il Consiglio di presidenza è composto da Sebastiano Bongiovanni (TES) , Salvatore Lanteri (PONTEROSSO ENGINEERING), Gaetano Messina (ECM LAB) e Fabio Romano (MSC

MULTI SERVICE CONSULTING).
“Il nostro Terziario rappresenta il cuore tecnologico ed innovativo delle imprese della provincia – ha commentato Giuseppe Farruggio – Confindustria è il luogo dove ci si confronta e dove nascono idee per lo sviluppo dell’intero territorio. Guardiamo con molta fiducia al rinnovato impegno a livello nazionale del Piano Impresa 4.0, declinato anche alle tematiche ambientali con il Green New Deal. Daremo il nostro contributo – ha concluso Farruggio – affinché la conoscenza approfondita degli strumenti che questo nuovo piano mette a disposizione, possa contribuire allo sviluppo tecnologico delle nostre imprese”.

Siracusa. Rubato il tender di un lussuoso yacht, arrestati due minorenni

Avevano rubato un tender utilizzato come imbarcazione ausiliaria di un lussuoso yacht, ormeggiato al porto Piccolo. Ma sono stati notati e bloccati dai Carabinieri della Stazione di Ortigia. I militari sono riusciti ad arrestarli nonostante un tentativo di fuga, una volta raggiunta con il gommone rubato la scogliera poco distante.
Sono stati accompagnati presso il centro di prima accoglienza per minori di Catania, come disposto dalla Autorità Giudiziaria per i minorenni del citato capoluogo etneo.

Oltre un etto di marijuana: denunciato 31enne, indaga la polizia

Sorpreso con 103 grammi di marijuana. Denunciato giovane di 31 anni, già noto alle forze dell'ordine. A rinvenire lo stupefacente in suo possesso, gli agenti del commissariato di Lentini. La droga è stata posta sotto sequestro. Indagini in corso.

Siracusa. Furti nei supermercati di Scala Greca e via Elorina: altri tre denunciati

Agenti delle Volanti sono intervenuti in un supermercato di viale Scala Greca ed hanno denunciato una donna di 23 anni per il reato di tentato furto di 40 confezioni di tonno. Inoltre, a seguito di un furto avvenuto in un supermercato di via Elorina il 19 settembre, per il quale è già stata denunciata una donna di 28 anni (vedi comunicato stampa del 20 settembre 2019), gli Agenti hanno denunciato, per il concorso nello stesso reato, un uomo di 27 anni e una quattordicenne.

Lentini. Attesa lunga in ospedale, 22enne va in escandescenza: denunciato

Stufo di attendere, va in escandescenza e danneggia la segnaletica interna dell'ospedale. E' accaduto a Lentini. Denunciato giovane di 22 anni. E' accusato di danneggiamento aggravato.

Bufera su Sicilia Musei, sequestrate opere in mostra a Noto: "falsi"

Nuova bufera su Sicilia Musei, l'associazione che ha organizzato alcune delle più prestigiose mostre d'arte tra Siracusa e Noto. Proprio nella cittadina barocca, i carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio hanno sequestrato 26 opere d'arte esposte in "L'impossibile è Noto" perché ritenute dei falsi. "Falsamente attribuite ad artisti di fama internazionale", appuntano i militari nel loro rapporto.
Le indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa e condotte dai carabinieri del Reparto Operativo – Sezione Falsificazione ed Arte Contemporanea, coadiuvati dalla Sezione TPC di Siracusa, traggono spunto dalla denuncia del presidente della Fondazione Giorgio e Isa de Chirico il quale, a seguito dell'inaugurazione della mostra presso il Convitto delle Arti Noto Museum, aveva riscontrato e denunciato l'esposizione di quattro opere falsamente attribuite a Giorgio de Chirico e,

peraltro, sconosciute alla medesima Fondazione. Nel dettaglio, il denunciante indicava le seguenti opere: “Il Trovatore, 1952” (gouache), “Studio neoclassico, 1950” (inchiostro su carta), “Il Trovatore, 1952” (matita su carta), “Il Grande metafisico” (olio su tela).
Le prime investigazioni consentivano di acquisire la documentazione di accompagnamento delle opere presso gli organizzatori dell’evento, l’associazione “Sicilia Musei”, che forniva le schede di prestito dei quattro “de Chirico” riconducibili ad una società estera e ad un privato italiano.
Al fine di conseguire un giudizio sull’autenticità, la Procura della Repubblica di Siracusa nominava un proprio consulente che, dopo una ispezione dei luoghi ed un esame de visu di tutte le opere esposte nella mostra, confermava la falsità delle quattro opere oggetto della perizia. Lo stesso consulente, incaricato peraltro di verificare le ulteriori opere oggetto dell’evento, rilevava la presenza di 22 lavori di dubbia autenticità. Infatti, l’esame visivo ed i successivi approfondimenti bibliografici svolti lo hanno convinto a nutrire perplessità rispetto all’autografia delle opere, tali da far richiedere approfonditi accertamenti rispetto alla tecnica, ai materiali utilizzati ed alla rispondenza della produzione certa degli artisti ai quali fanno riferimento.
Il gip del Tribunale di Siracusa ha emesso un decreto di sequestro preventivo per le quattro opere a firma Giorgio de Chirico su richiesta della Procura che, contestualmente, ha emesso anche un decreto di sequestro penale per le 22 opere di dubbia autenticità, queste ultime riconducibili ad importanti artisti nazionali ed internazionali quali: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Carlo Carrà, Fortunato Depero, Luigi Russolo, Pablo Picasso, Vasilij Kandinskij, Max Jacob, Hans Richter, Paul Klee, Joan Mirò e Salvador Dalì, in parte risultavano prestate da un terzo soggetto privato.
Allo stato dell’indagine una persona risulta indagata.
In precedenza, delle opere esposte a Siracusa presso la mostra Ciclopica -sempre organizzata da Sicilia Musei- erano state sequestrate perché ritenute falsamente attribuite a

Giacometti.

Noto. Baruffa per le scommesse sportive al centro di accoglienza, due denunciati

Due giovani ospiti della struttura di accoglienza migranti Oasi Don Bosco, in contrada Pianette a Noto, sono stati denunciati dalla Polizia. Un 29enne ghanese per il reato di danneggiamento aggravato e trentenne nigeriano per il reato di tentate lesioni personali.
I due hanno avuto un acceso diverbio per futili motivi, legati a scommesse sportive. Il nigeriano avrebbe scagliato un grosso sasso senza fortunatamente colpire nessuno mentre il 29enne ghanese ha centrato la vetrata della sala benessere, danneggiandola.

Siracusa. Incendio al parcheggio incompiuto Mazzanti, a fuoco rifiuti

abbandonati

Fumo dal parcheggio Mazzanti, nell’omonima via. A causarlo, l’incendio di rifiuti abbandonati nell’area. La segnalazione è partita intorno alle 9,30. Sul posto, i Vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen per le operazioni di spegnimento e i rilievi del caso.
L’area, che dovrebbe presto essere parzialmente utilizzata come posteggio di scambio, è attualmente in stato di abbandono. In diverse occasioni, operazioni delle forze dell’ordine, hanno fatto emergere un uso inappropriato dei luogo e soprattutto dei sotterranei, ricovero di fortuna per senzatetto. In passato sarebbe emersa, nell’area, anche un’attività illecita legata allo spaccio di droga.

Noto. Aggredisce una donna e il suo figlio 15enne: denunciato lesioni e minacce

Un 44enne netino è stato denunciato dalla Polizia per lesioni personali dolose e minacce aggravate. I fatti risalgono allo scorso 26 settembre quando i poliziotti sono intervenuti a seguito della segnalazione di una donna, che, poco prima, insieme al figlio quindicenne, era stata vittima di un’aggressione da parte dell’uomo.
Le indagini, svolte nell’immediatezza, hanno consentito di accertare che il 44enne era stato sanzionato per infrazioni al codice della strada mentre si trovava alla guida di uno scooter di proprietà della vittima e quest’ultima, obbligata in solido al pagamento delle sanzioni, aveva chiesto di

incontrarlo per raggiungere un accordo. Ma l’uomo dava in escandescenza, aggredendo lei e il figlio e minacciandoli con un tubo di ferro.